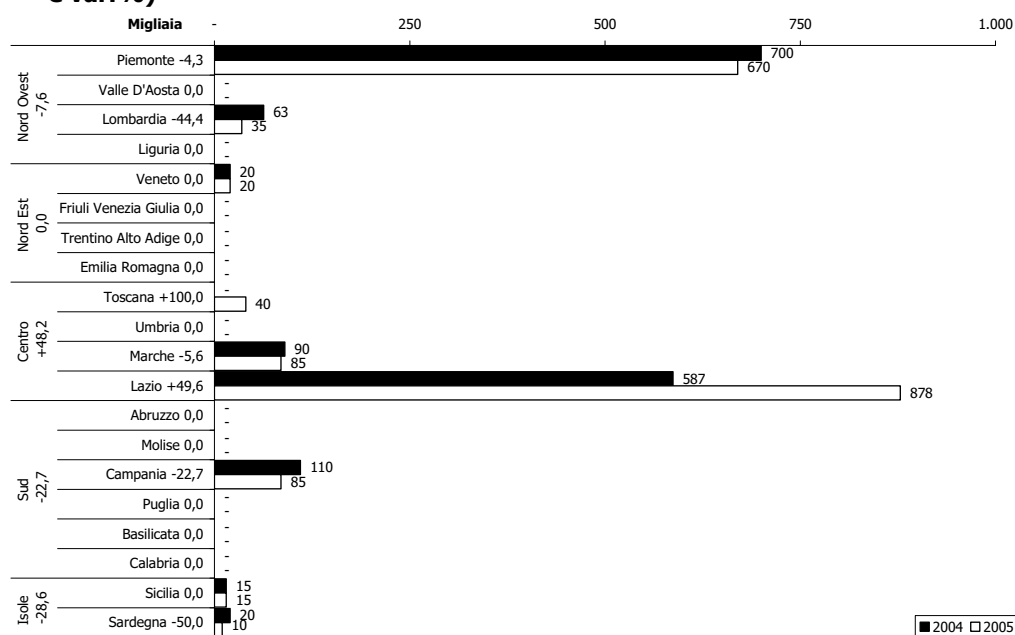


2004 non era stata assegnata nessuna sovvenzione a istituzioni di promozione della danza con sede in questa regione.

Nel Nord Est non si rilevano variazioni del finanziamento per l'istituzione del Veneto, nel Sud si registra una riduzione del -22,7% in Campania, ed infine nelle Isole si osserva un decremento del -28,6% principalmente dovuto alla diminuzione pari al 50% del contributo per un soggetto di promozione in Sardegna.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi alla promozione, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

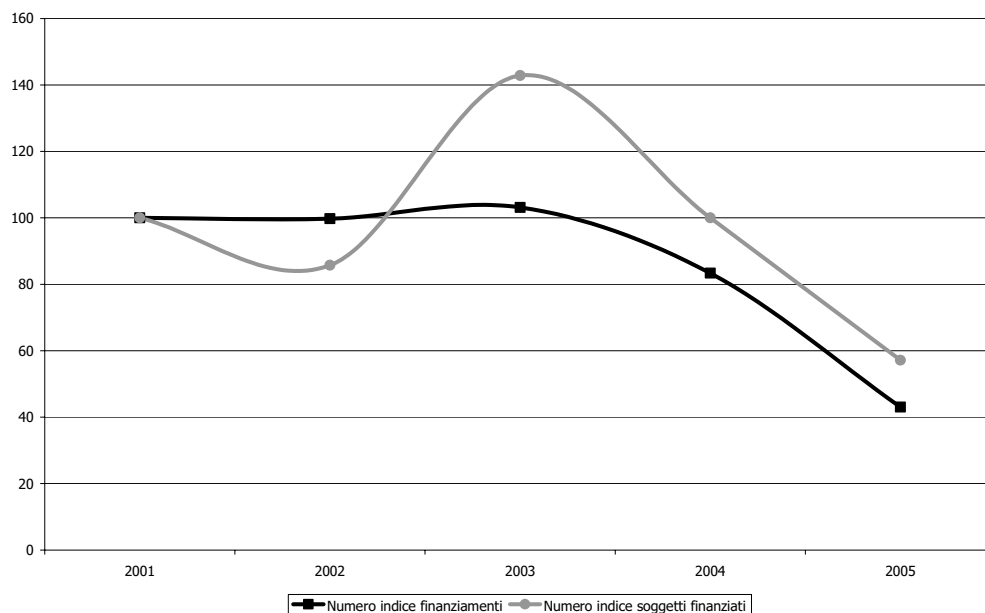


Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Possono essere ammessi al contributo statale anche gli organismi che si occupano del perfezionamento professionale nel campo della danza, cioè quei soggetti che¹¹ "svolgono istituzionalmente e con carattere di continuità, attività di perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore della danza, mediante un corpo docente di accertata qualificazione professionale ed adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e della danza".

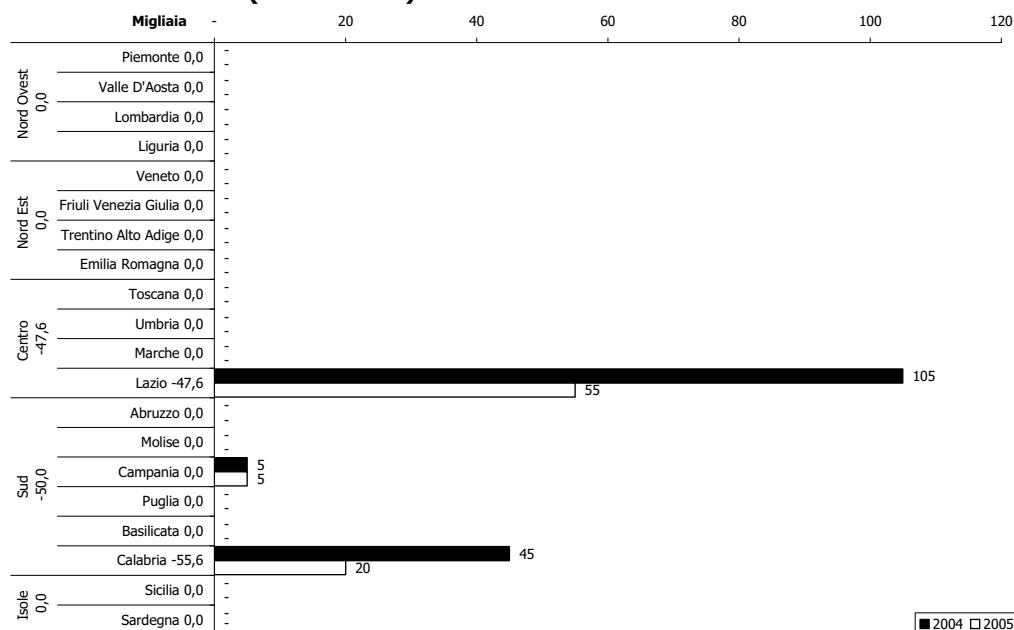
Nel 2002 il numero dei soggetti sovvenzionati si è ridotto per poi aumentare nel 2003 più che proporzionalmente rispetto ai finanziamenti assegnati ai corsi di danza. Nell'ultimo biennio i progetti finanziati e le risorse a disposizione sono diminuiti quasi proporzionalmente. Nell'anno 2005 sono stati assegnati 80.000 euro somma che corrisponde ad una diminuzione del -48,8% rispetto all'anno precedente. I soggetti finanziati sono passati da 7 nel 2004 a 4 nell'anno in esame.

¹¹ come recita la lett. C del D.M. 21 maggio 2002 n.188

Grafico 12. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati al perfezionamento professionale, anni 2001-2005

Fonte:

elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi al perfezionamento professionale, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come si osserva nel grafico 13, i corsi di danza finanziati dal FUS sono per lo più concentrati nel Lazio ed in particolar modo a Roma, nel 2005 per l'area del Centro si registra una riduzione del -47,6%.

Riguardo al Sud, in Campania non si rilevano variazioni mentre in Calabria i finanziamenti assegnati sono diminuiti del 55,6% rispetto allo scorso anno.

Per il Nord Ovest, Il Nord Est e le Isole non è stata erogata nessuna quota che finanziasse l'attività di perfezionamento professionale della danza.

Le rassegne ed i festival

Può essere concesso un contributo a soggetti pubblici o privati organizzatori di rassegne e festival di particolare rilievo nazionale o internazionale che:

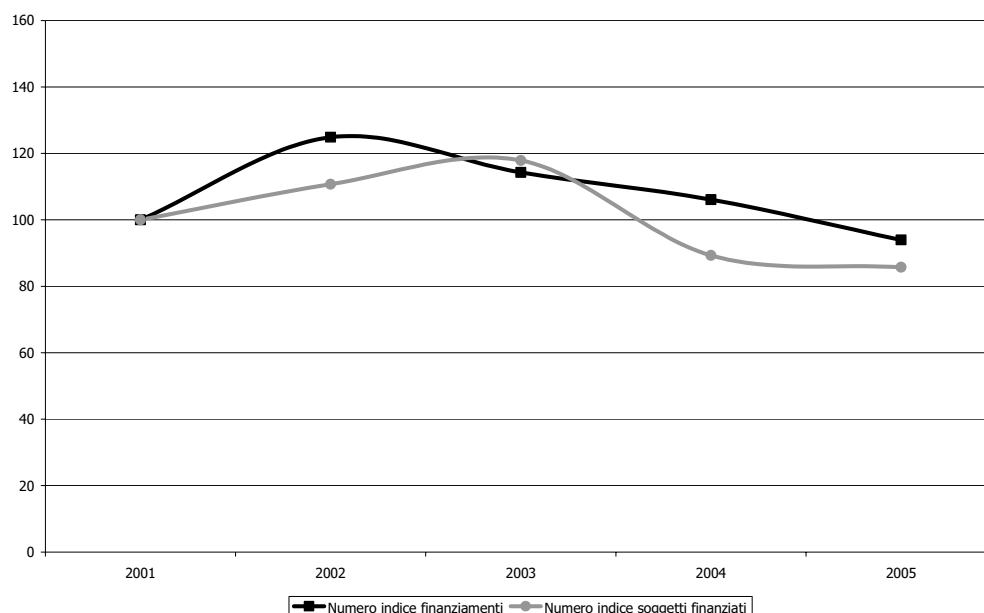
- contribuiscano alla diffusione e al rinnovamento della danza in Italia;
- comprendano una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, effettuato in un arco di tempo limitato ed in una medesima area;
- costituiscano momenti di incontro privilegiato tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche mediante creazioni multidisciplinari.

I contributi dello Stato a favore delle Rassegne e dei Festival hanno carattere integrativo di altri apporti finanziari, in misura non superiore al 150% di quest'ultimi, e sono determinati sulla base dei seguenti presupposti:

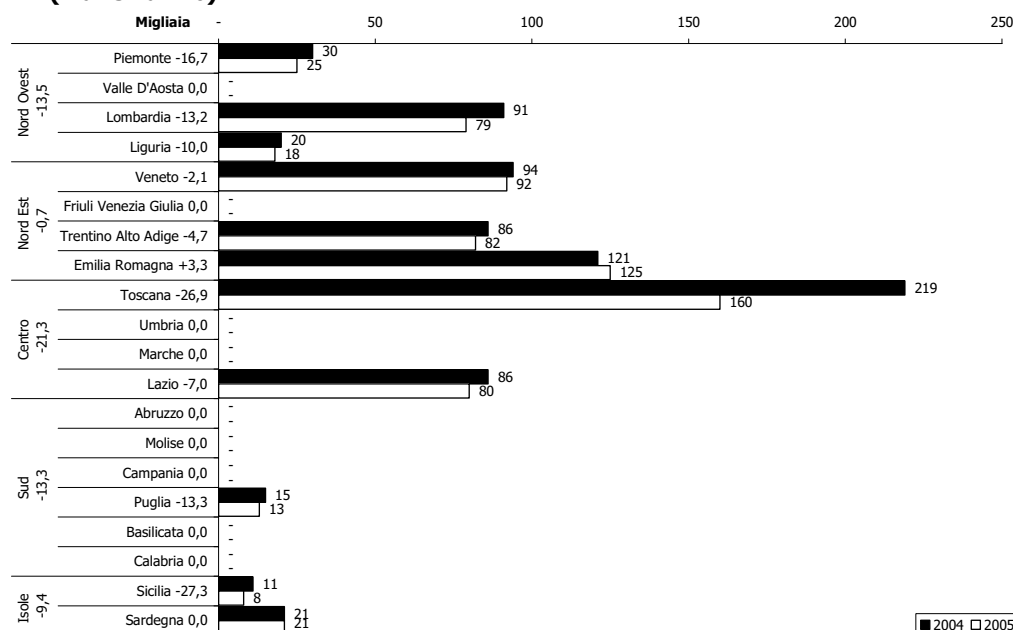
- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico, in esclusiva rispetto ad altri festival, dotato di prestigio culturale e di capacità professionale;
- presenza di una struttura tecnico-organizzativa permanente;
- previsione di una pluralità di spettacoli dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di almeno otto manifestazioni con prevalenza di spettacoli, sia per ospitalità sia in coproduzione, di soggetti italiani sovvenzionati, nonché di soggetti di altre nazioni che svolgono un'attività di elevata qualità artistica.

Nel 2002 le risorse a disposizione sono cresciute più che proporzionalmente rispetto ai progetti finanziati. Nel 2003 i festival sovvenzionati aumentano ulteriormente mentre il contributo si riduce. Nell'ultimo biennio, in controtendenza con i primi due anni, le manifestazioni finanziate diminuiscono meno delle risorse affluite al settore.

La quota FUS del settore Danza assegnata per le rassegne ed i festival nel 2005 è stata di 703.000 euro pari a un decremento dell'11,5% rispetto al 2004, le attività finanziate si sono ridotte di una unità.

Grafico 14. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati a rassegne e festival, anni 2001-2005

Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi a rassegne e festival, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I contributi erogati per le rassegne ed i festival di danza sono prevalentemente concentrati nel Centro e nel Nord Est. In particolare, come risulta evidente dal grafico, è la Toscana ad aver ricevuto la quota maggiore di assegnazioni rispetto a tutte le altre regioni, anche se nel 2005 ha registrato una riduzione del -26,9%, seguita dall'Emilia Romagna con il +3,3% rispetto al contributo del 2004.

Il Nord Ovest segna il -13,5% dovuto alla diminuzione delle risorse in Piemonte, in Lombardia e in Liguria che perdono rispettivamente il -16,7%, il -13,2% e il -10%.

Particolarmente carente è la situazione di eventi finalizzati alla diffusione della cultura coreutica nel meridione dove sono stati sovvenzionati solamente 3 soggetti, di cui uno in Puglia, uno in Sicilia ed un altro in Sardegna.

Ulteriori attività di danza

Possono essere attribuite, sentito il parere della Commissione, risorse per ulteriori attività di danza in considerazione della necessità di promuovere particolari linguaggi o tradizioni della danza, anche con riferimento all'innovazione, al collegamento con esperienze artistiche di altri paesi, alla caratteristica multidisciplinare del progetto, alla necessità di incentivare la presenza della danza in aree del Paese meno servite.

Nel 2005 non è stato assegnato nessun contributo a questo titolo in quanto la Commissione Consultiva per la Danza nei progetti esaminati non ha riscontrato nessuna delle caratteristiche sopra descritte per ricevere questa tipologia di sovvenzione.

Nel 2004 è rientrata in questa categoria l'istanza di assegnazione presentata dal "Renato Greco dance studio onlus" di Roma che nel 2005 è stato finanziato come organismo di promozione della danza¹².

Box 3. Normativa vigente per la promozione, le rassegne e ulteriori attività di danza

D.M. 21 maggio 2002 n. 188

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge al Capo III disciplina le seguenti attività di danza: all'articolo 13 la **promozione della danza** e il **perfezionamento professionale**, all'articolo 14 le **rassegne e festival**, all'articolo 15 **ulteriori attività di danza**.

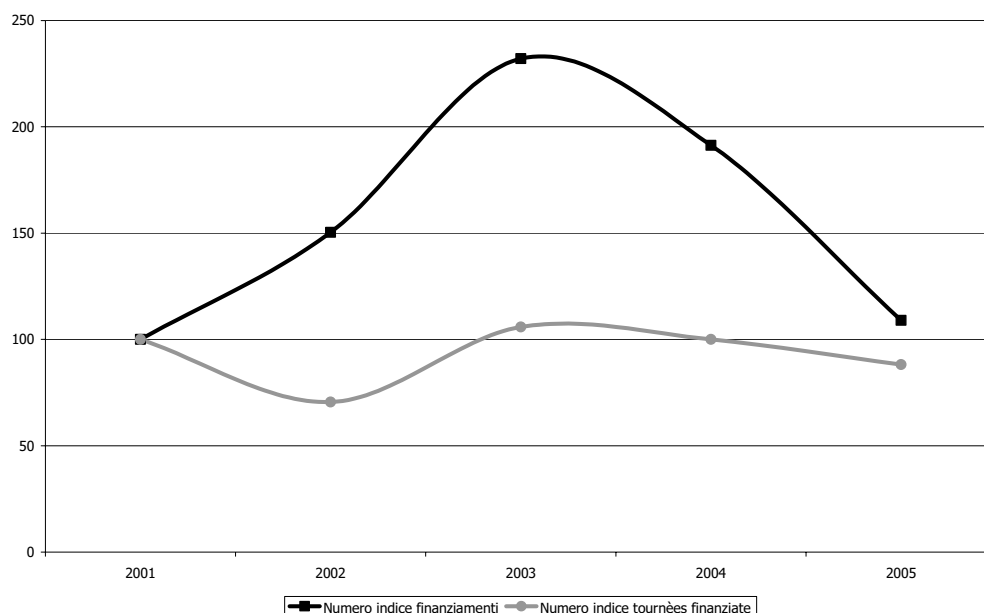
Le attività all'estero

La quantità dei finanziamenti e il numero delle tournées di danza hanno raggiunto il valore più alto a metà quinquennio, questo si spiega ricordando che il 2003 è stato l'anno del semestre di Presidenza Italiana all'Unione Europea e pertanto sono state promosse più manifestazioni all'estero. Nell'ultimo biennio il numero delle istituzioni sovvenzionate è diminuito meno che proporzionalmente rispetto alla riduzione della quota FUS messa a disposizione.

Nel 2005 per la promozione della danza fuori dall'Italia sono stati assegnati 15 contributi per un totale di 153.860 euro, somma inferiore del 43% rispetto al finanziamento dell'anno precedente che era stato distribuito per 17 tournées. Nell'anno in esame quindi l'assegnazione media per le attività coreutiche all'estero si è attestata a 10.257 euro, pari al 35,4% in meno rispetto alle risorse medie conferite nel 2004.

¹² In base all'art. 13 del D.M. 21 maggio 2002 n.188.

Grafico 16. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per l'attività all'estero, anni 2001-2005

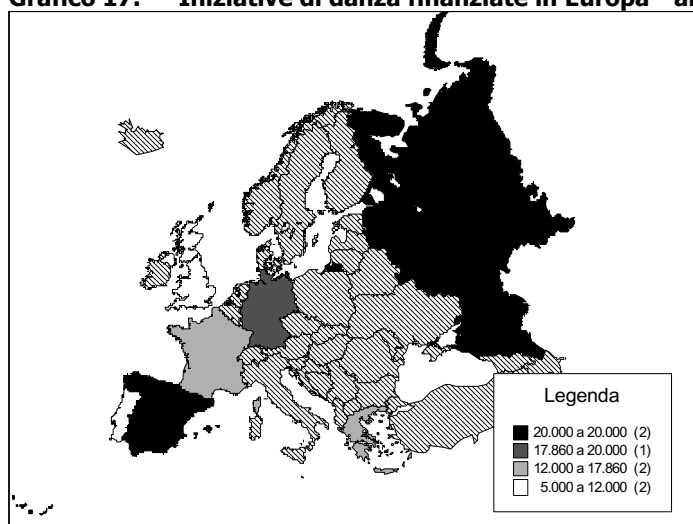


Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Il grafico seguente fornisce uno sguardo d'insieme sulle destinazioni europee scelte dalle compagnie di Danza per le loro tournées.

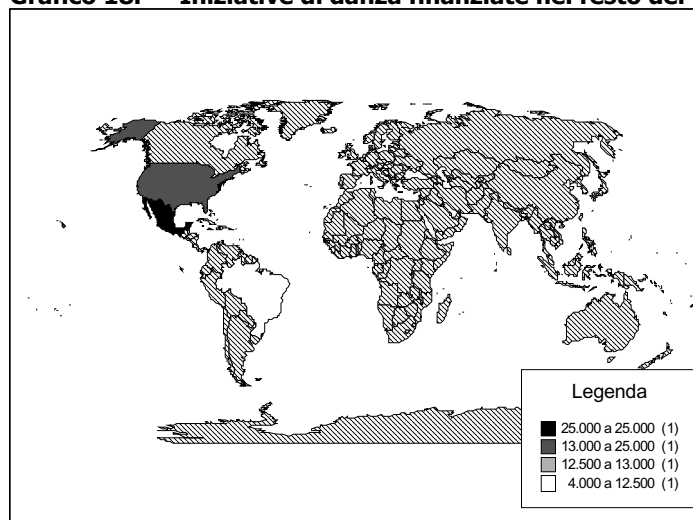
In particolare si sono privilegiate le iniziative in Russia e Spagna, nella seconda classe di contributi compare la Germania. Nella terza fascia di assegnazioni rientrano Francia e Grecia, nell'ultima compaiono Portogallo e Regno Unito.

Grafico 17. Iniziative di danza finanziate in Europa - anno 2005



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel contesto extra europeo ha ricevuto più contributi un progetto in Messico, seguono delle iniziative realizzate negli Stati Uniti, una tournée organizzata a Cipro e un contributo di 4.000 euro assegnato ad una manifestazione di danza rappresentata in Brasile.

Grafico 18. Iniziative di danza finanziate nel resto del mondo, anno 2005

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Istituzioni di rilevanza nazionale

Le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore coreutico sono:

- l'Accademia Nazionale di Danza
- la Biennale di Venezia – sezione danza
- l'Ente Teatrale Italiano – E.T.I.

Tabella 6. Contributi per le istituzioni a carattere nazionale, anno 2005

Regione	Prov.	Città	Soggetto	2005	extra FUS	Totale
Veneto	VE	Venezia	Biennale di Venezia		81.000	81.000
Lazio	RM	Roma	ETI	-	-	-
Lazio	RM	Roma	Accademia Naz. Danza		200.000	200.000
Lazio	RM	Roma	Opera dell'Accad. Naz. Danza	25.000		25.000
Totale				25.000	281.000	306.000

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come indicato nella tabella 6, la Biennale di Venezia – sezione danza ha ricevuto nel 2005 il contributo di 81.000 euro dai Fondi BNL, l'Accademia Nazionale di Danza è stata finanziata con 200.000 euro dei Fondi Lotto mentre la Fondazione "Opera dell'Accad. Naz. Danza" è stata finanziata con 25.000 euro tramite le risorse del FUS. L'ETI Danza nel 2005 non ha ricevuto alcun contributo.

Box 4. Normativa vigente per gli Enti e le Istituzioni di rilevanza nazionale

D.M. 21 maggio 2002 n. 188

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge disciplina all'articolo 12 i seguenti soggetti della danza: comma 1 l'**Accademia nazionale di danza** e comma 2 l'**Opera nazionale dell'Accad. di danza**.

D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19

*Trasformazione dell'Ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura **La Biennale di Venezia**", a norma dell'art. 11, lettera b, della legge 15 marzo 1997 n. 59*

La suddetta legge all'articolo 19 prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione nei settori della musica, della **danza** e del teatro è stanziato un contributo

ordinario nell'ambito delle somme destinate, rispettivamente, alla musica, non riferita alle fondazioni liriche, alla danza ed al teatro di prosa, nel Fondo unico dello spettacolo. Il contributo, di misura non inferiore all'1% di quanto previsto per ciascuno dei settori è assegnato, sentite le competenti commissioni consultive, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazione.

D.M. 4 marzo 2002

Il decreto ministeriale ha approvato il nuovo Statuto dell'ETI in base al quale l'**Ente Teatrale Italiano** ha lo scopo di contribuire alla valorizzazione e diffusione della cultura e delle attività teatrali di prosa, musicali e di **danza** secondo le finalità, lo spirito ed i limiti previsti dalla legge istitutiva del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Accademia Nazionale di Danza

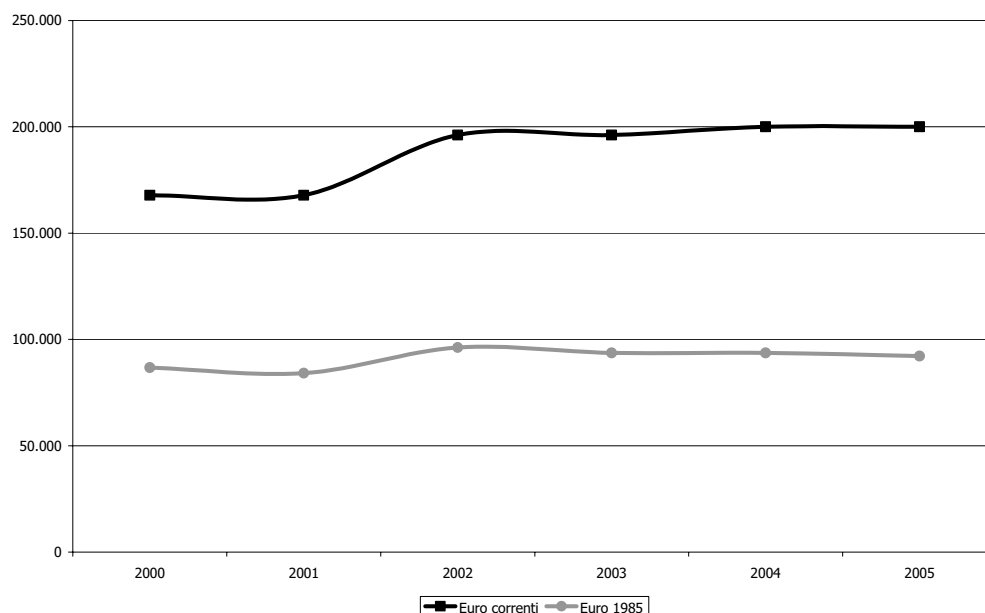
L'Accademia Nazionale di Danza riceve un contributo sulla base di un programma di attività che comprende progetti volti a favorire gli scambi internazionali e la diffusione della cultura della danza, anche con il supporto delle nuove tecnologie, o orientati alla formazione professionale, in collaborazione con organismi stranieri, o alla documentazione e conservazione della memoria dell'arte coreutica.

Inoltre è concesso un contributo alla fondazione "Opera nazionale dell'Accademia nazionale di danza", riconosciuta con D.P.R. 14 gennaio 1963 n. 925, per il sostegno di iniziative anche produttive, realizzate direttamente, con la prevalente utilizzazione degli allievi dell'Accademia nazionale di danza, o in collaborazione con altri soggetti operanti nei settori della musica, del teatro e della danza.

Nel 2005 sono stati assegnati 200.000 euro per le attività svolte dall'Accademia e 25.000 euro per la Fondazione, ottenendo la somma complessiva di 225.000 euro.

Nel grafico 19 si fa riferimento ai contributi assegnati dal 2000 al 2005 solo all'Accademia nazionale di danza escludendo la quota assegnata per la Fondazione. L'andamento dei finanziamenti all'Accademia è crescente: la sovvenzione erogata è rimasta la stessa nel primo biennio qui analizzato, poi è aumentata nel 2002 ed è stata mantenuta la stessa somma anche nell'anno successivo, infine negli ultimi due anni è stata portata a 200.000 euro.

Grafico 19. Andamento degli stanziamenti all'Accademia Nazionale Di Danza, anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

La Biennale di Venezia

Il comparto Danza della Biennale di Venezia è stato istituito come settore autonomo della Biennale nel 1998 a seguito della legge di riforma¹³. Prima del 1998, gli spettacoli di danza erano occasionalmente integrati al programma della sezione Musica.

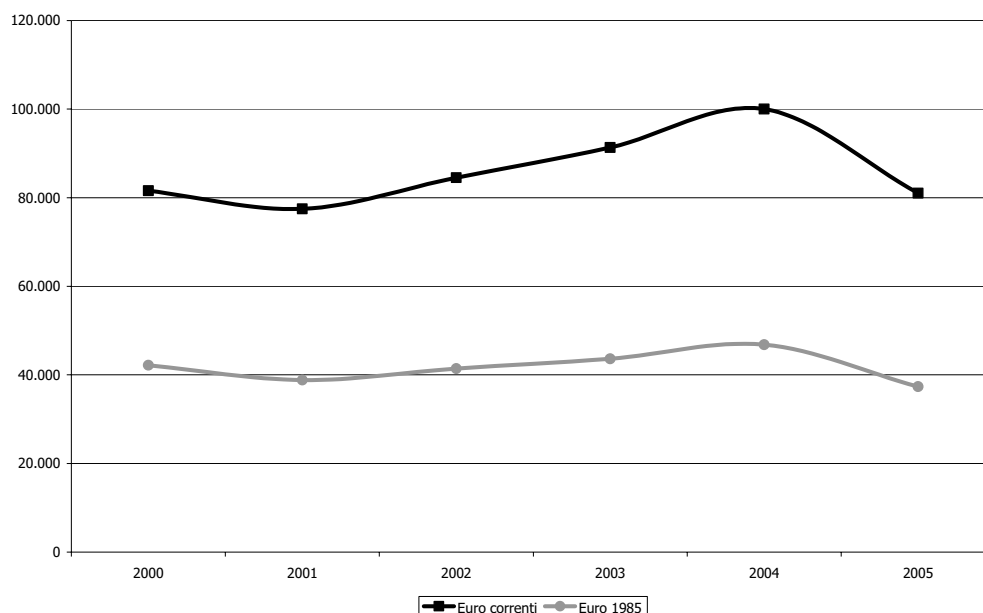
Secondo quanto previsto dalla legge¹⁴, alla Fondazione la Biennale di Venezia - sezione danza deve essere assegnato un contributo pari almeno all'1% (fissato come soglia minima) dello stanziamento complessivo del FUS.

Il contributo FUS per la Biennale di Venezia – sezione Danza ha registrato una diminuzione nel 2001 anno in cui il finanziamento si è attestato a 77.469 euro per poi crescere fino a raggiungere i 100.000 euro del 2004, infine nel 2005 il contributo è stato nuovamente ridotto e portato a 81.000 euro.

¹³ D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492.

¹⁴ Art. 2 del D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492.

Grafico 20. Andamento degli stanziamenti alla Biennale di Venezia, anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)



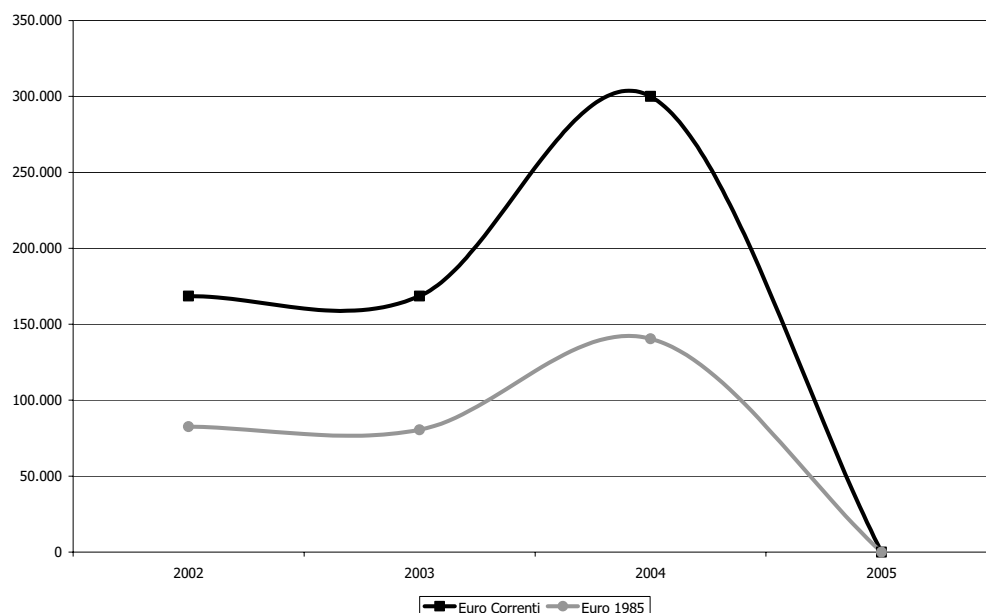
Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

ETI Danza

Con il nuovo Statuto, approvato con il D.M. del 4 marzo 2002, la Danza è entrata a far parte delle competenze dirette dell'ETI. Obiettivo dell'Ente è quello di promuovere e diffondere la cultura della danza, attraverso il sostegno ai segmenti della formazione, della creazione e della produzione.

Nel grafico 21 è rappresentato l'andamento dei finanziamenti ricevuti dall'ETI negli ultimi quattro anni perché il 2002 ha rappresentato il primo anno di specifica attività dell'ETI nella Danza. Nei primi due anni il contributo FUS all'ETI danza si è attestato a 168.513 euro, nel 2004 è quasi raddoppiato raggiungendo la somma di 300.000 euro mentre nel 2005 il Ministero non ha erogato nessuna quota da destinare alle iniziative di danza promosse dall'Ente Teatrale Italiano.

Grafico 21. Andamento degli stanziamenti all'ETI danza, anni 2000-2005 (euro correnti e euro base 1985)

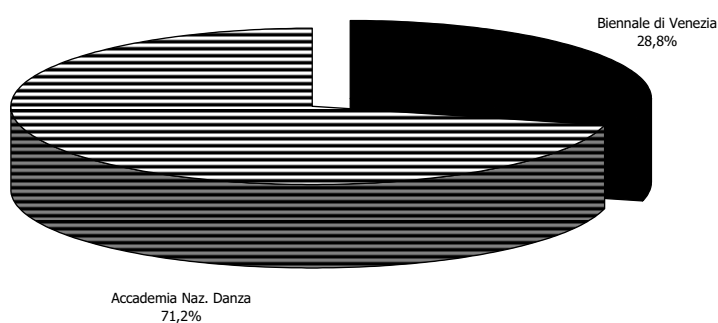


Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I fondi extra Fus

In totale al settore Danza per l'anno 2005 sono state destinate 281.000 euro provenienti da Fondi extra FUS. La Biennale di Venezia – sezione danza ha ricevuto nel 2005 il contributo di 81.000 euro (28,8%) dai Fondi BNL e l'Accademia Nazionale di Danza è stata finanziata con 200.000 euro (71,2%), conferiti dai fondi del Gioco del Lotto¹⁵.

Grafico 22. Distribuzione percentuale dei fondi extra-FUS, anno 2005



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

¹⁵ Ai sensi della L. 662/96 art. 3 comma 83.

PAGINA BIANCA